Anno XI - N. 3660 | Trieste, Sabato 16 Gennaio 1892 (II Edizione del mattino) | Anno XI - N. 3660

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 61 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

I trattati di commercio al Parlamento italiano. ROMA 15. (B.) Alla Camera dei deputati, Pantano espone che il trattato commerciale con la Germania non peggiora già le relazioni italo-gemaniche e che può anche contenere degli elementi vitali, ma che non tutela abbastanza efficacemente l'economia nazionale, l'industria e l'agricoltura dell'Italia. Pantano trova da ridire sul trattato coll'Austria, il quale non cangia la situazione sfavorevole dell'Italia, derivata dal trattato del 1887. L'Oriente potrebbe diventare problematico pel commercio italiano, giacchè l'influenza dell'Austria-Ungheria negli Stati balcanici va aumentando. — Mattei (favorevole ai trattati) chiede, di fronte all'Austria-Ungheria, l'applicazione della clausola relativa all'ammissione dei vini italiani al dazio di 5.77. — Saporito parla contro i trattati. — Prossima seduta domani.

I trattati commerciali al Parlamento austriaco. VIENNA 15 (B) *Camera dei deputati.* La seduta continuò, Parlarono in favore dei trattati commerciali Fournier, Rosenstock e Bareuther; contro, Bulat, Malfatti e Krumholz; quest'ultimo parlò in czeco. Fourmier dichiarò che i giovani czechi non si fecero vedere alle delegazioni per tema di non esser presi sul serio colle loro idee circa alla Triplice, neanche alla Camera dei deputati però non isfuggiranno alla stessa sorte. Bulat teme che in seguito ai trattati la Dalmazia dovrà smettere la vinicultura e restare un membro malato dell'impero. Malfatti espone le stesse apprensioni pel Tirolo meridionale e dichiara in pari tempo insufficiente la clausola daziaria „Seta greggia e filata,“ siccome un danno per la bachicoltura del Tirolo meridionale.

Gabinetto italiano. ROMA 15. (N) Sono fandonie le voci di trattative in corso per far sostituire Colombo da Ellena, mentre quegli passerebbe ai lavori publici. Si riconosce però che la situazione ministeriale non è definitiva.

Lloyd. VIENNA 15. (N) Il barone Kalchberg è partito ieri per Trieste ed oggi ha assunto le sue funzioni. La seduta costitutiva del nuovo Consiglio d'amministrazione del Lloyd e dei due comitati, quello triestino e quello viennese, avrà luogo a Trieste verso la fine del mese in corso.

Per gli impiegati dello Stato. VIENNA 15 (B). La commissione al bilancio accolse la proposta di Kathrein, invitante il governo a prendere le opportune misure, senza por tempo di mezzo, per migliorare la sorte materiale delle tre classi di rango più basse degli impiegati governativi e degli inservienti, senza distinzione del luogo di dimora e di chiedere ancora nel corso di questa sessione i crediti necessari a questo scopo; contemporaneamente di prendere in considerazione la modificazione dello schema delle paghe attualmente vigente e di presentare eventualmente dei progetti in merito. Il rappresentante del governo dichiarò, in quanto al soldo pel rincaro dei viveri, che sono d'attendersi prossimamente gli studi preliminari anche indipendentemente dal rispettivo progetto; in quanto alle altre questioni, il governo deve riservarsi una libera decisione finale.

Lo scrutinio di lista alla prova. ROMA 15. (N) Si comincia a susurrare avere lo scrutinio di lista esautorato la Camera.

Reichstag germanico. BERLINO 15. (B) I deputati rielessero la presidenza. Il ministro delle finanze presentò il bilancio. Esso si pareggia con marchi 1.851,115,697; di questi vanno marchi 1.804,452,035 per spese ordinarie e marchi 46,663,662 per le straordinarie. In confronto del bilancio dell'anno in corso si ha un *plus* di 130 milioni, tanto negli incassi quanto nelle spese.

BERLINO 15. (N) Al *Reichstag* venne presentato un progetto di legge, secondo il quale, a datare dal 1. febraio, sarà permesso d'introdurre le granaglie estere non daziate che si trovano in Germania, in depositi di libero transito, fino al giorne 30 aprile inclusivo, senza certificato d'origine e con un dazio ridotto.

La Serbia e gli emigrati bulgari. VIENNA 15. (B) La *Politische Correspondenz* annunzia: Parecchi gabinetti richiamarono l'attenzione del governo serbo sull'agitazione degli emigrati bulgari, residenti in Serbia, agitazione diretta contro la sicurezza delle persone ed il reggime attuale. Specialmente l'Austria-Ungheria accentuò alla Serbia la responsabilità che le toccava per gli attentati ed i tentativi sovversivi che in quel regno vengono macchinati contro la Bulgaria. Il governo della Serbia rispose non avere alcun interesse che l'attuale reggime in Bulgaria venga mutato; dichiarò che bandirebbe dal paese gli emigrati bulgari, qualora fosse dimostrato ch'essi abusano dell'ospitalità ac ordata loro dalla Serbia.

BELGRADO 15. (N) Il fuggiasco bulgaro Rizow il quale viene ricercato dal governo bulgaro perchè sospetto d'aver preso parte all'uccisione di Belcew e che già l'anno scorso era stato bandito dalla Serbia, vi è ritornato segretamente. Il governo serbo lo fece arrestare e scortare dalla polizia al Danubio, per imbarcarlo alla volta di Odessa. Rizow però fece appello ai sentimenti d'umanità del governo serbo perchè essendo sospesa la navigazione dei piro scafi russi sul Danubio Rizow temeva, servendosi nel suo viaggio della ferrovia, di cadere in mano dei bulgari, i quali gli preparerebbero la sorte toccata al Panizza. Il gover io serbo lo fece trasportare a Belgrado e lo fa sorvegliare dalla polizia finchè verrà riaperta la navigazione coi piroscafi russi.

Quattordici giorni or sono si osservò fra gli emigrati bulgari un movimento che saltava all'occhio. Essi, divisi in tre squadre si diressero verso Pirot, Nisch e Welika Plana. Erano in comunicazione coi malcontenti della Bulgaria. E constatato che Rizow aveva ricevuto dall'estero una somma rilevante.

Le scuole greche in Bulgaria. ATENE 15 (B) Da quanto si dice, il governo greco ricevette ultimamente dal governo bulgaro una nuova promessa formale, relativamente alla legge scolastica. Nei circoli diplomatici la facenda si considera esaurita.

Menabrea dimissionario. ROMA 15. (N) Notizie giunte all'*Osservatore romano* da Parigi dicono che Menabrea è dimissionario per gravi ragioni domestiche.

Riforme nell'esercito italiano. ROMA 15 (N). Domani gli uffici della Camera discuteranno un progetto che stabilisce una categoria unica, implicante la riduzione della ferma ad un biennio.

Il matrimonio civile. ROMA 15. (N) Chimirri presenterebbe un progetto di precedenza sul matrimonio civile, per sodisfare i desideri dei liberali, ma il progetto verrebbe trascinato di sessione in sessione.

Il concistoro ed i posti vacanti di cardinali. ROMA 15 (N) In Vaticano vorrebbero che si affrettasse il concistoro, visto che molti posti di cardinali sono vacanti. Leone XIII procrastina, perchè le rendite dei „piatti“ cardinalizi vacanti vanno a vantaggio del tesoro pontificio.

Nuovi beati. ROMA 15. (N) I clericali francesi espressero il desiderio che si beatificassero i religiosi fucilati a Parigi dai comunardi nel 1870. Il Vaticano aderirebbe, cominciando col beatificare l'arcivescovo di Parigi,

Per la morte del duca di Clarence. VIENNA 15 (B) Kalnoky espresse telegraficamente a Salisbury, in nome dei governi dell'Austria-Ungheria, le più profonde condoglianze per l'irreparabile perdita, che ha colpito la Casa reale e la nazione inglese. Pregò Salisbury di esprimere anche alla regina Vittoria ed al principe di Galles i sensi della più viva partecipazione.

ROMA 15. (N) Sembra che ai funerali del duca di Clarence, che avranno luogo mercoledì, parteciperà il duca d'Aosta.

Lichtenstein e Taaffe. VIENNA 15 (N) Il principe Lichtenstein disse nell'odierno suo discorso che il conte Taaffe è già nel suo decennio di governo privo di programma e che egli paga i partiti con promesse, con cambiali prive di valore. (*Kellerwechsel.*) Si crede che il conte Taaffe protesterà domani contro questa offesa.

Uno scritto di Ruiz Zorilla. PARIGI 15. (N) Ruiz Zorilla ha diretto ai republicani spagnuoli uno scritto, nel quale sostiene che in breve tempo la rivoluzione sarà fatta.

Contro le scuole confessionali in Germania. BERLINO 15 (N) Il progetto di legge per le scuole confessionali suscita una tempesta di indignazione. „Non a questo scopo - scrive la *Gazzetta di Colonia* - la Germania ha acquistato combattendo l'unità la potenza e la grandezza, per venire cioè trascinata sotto il dispostismo di elementi nemici della civiltà.

La carestia in Russia e lo czar. PIETROBURGO 15 (N). Lo czar ordinò che vengano mandati, senza por tempo di mezzo, medici e suore di misericordia nel distretto di Samara, dove il tifo prodotto dalla fame infierisce in modo orribile. Lo czar è molto sofferente ed abbattuto. Si attribuisce la causa al ripreso movimento dei nihilisti, alla malattia del figlio Giorgio e alla impressione per la carestia che infesta il paese.

Livraghi in Svizzera BERNA 15. (N) Livraghi è giunto a Lugano. Siccome la diserzione non è un delitto comune, la Svizzera non ne farà l'estradizione una seconda volta. Se però Livraghi di sua spontanea volontà mette piede sul territorio italiano e cade in mano alla polizia italiana verrebbe punito per diserzione.

Malcontento fra gli ufficiali bulgari. BELGRADO 15. (N) Da Sofia si annunzia che fra gli ufficiali bulgari regna il malcontento, per la trascuranza ed il cattivo trattamento cui sono soggetti.

Borsa di Parigi. PARIGI 15. (N) La speculazione è sfiduciata; il publico è desideroso di vendere. La Borsa soffre per le grandi perdite con gli *Spagnuoli* ed i *Portoghesi*. La ressa allo scopo di vendere, fu oggi burrascosa. Anche i *Russi* e la *Italiana* ebbero forti vendite.

Operai disoccupati. ROMA 15. (N) Un centinaio di operai, munito di una commendatizia del deputato Antonelli, si recò al palazzo Braschi chiedendo lavoro. Gli operai si fermarono in piazza Navona ed uno di loro entrò, domandando di parlare a Nicotera. Fu ricevuto da Lucca, che promise di occuparsi di loro per collocarli in qualche cantiere; quindi il sottosegretario mandò l'ispettore Somma a distribuire sussidi ai più bisognosi.

L'influenza. ATENE 15. (B) Nella Grecia si constatarono singoli casi di *influenza.*

PARIGI 15. (N) *L'influenza* s'è diffusa in tutta la Francia; ha perduto il carattere benigno che avea in principio. Da Arras, Brest, Grenoble, Carpentras e Privas si annunzia un considerevole aumento di casi di morte in seguito all'*influenza.*

Le vittime del movimento elettorale in Ungheria. BUDAPEST 15. (N) Il movimento elettorale ha già avuto le sue vittime. In un comune del comitato di Szathmar avvenne una rissa fra ungheresi e rumeni, in seguito alla quale vi furono 15 feriti ed un morto. In un luogo posto al confine rumeno avvenne un'altra rissa; la genarmeria, intromessasi, uccise con un colpo di fucile uno dei rissanti.

Estrazioni. BUDAPEST 15 (N). Biglietti ipotecari ungheresi:
Serie 3866 N. 92 vince f. 50,000
„ 1399 „ 88 „ „ 1,500
Vincono f. 1000: S. 2348 N. 38, S. 3420 N. 74, e S. 3853 N. 28.

VIENNA 15 (N). Biglietti principe Salm:
N. 19920 vince f. 40,000 m. di c.
„ 68393 „ „ 4,000 „
„ 38910 „ „ 2,000 „
Vincono f. 400 i N. 38958 e 44574; f. 200 i N. 1292, 6014, 86990, e 99484; f. 120 i N. 19682, 23238, 36928, 42510, 60758, 62247, 87616 e 95688; f. 100 i N. 2446, 4811, 5897, 14249, 23219, 25986, 26744, 32826, 48400, 57403, 59612, 77980 e 98302.

RECENTISSIME.

I disordini al Marocco continuano. PARIGI 14. Si ha da Tangeri che l'autorità indigena non può far cessare i disordini. Parecchi residenti stranieri chiedono che i governi europei diano istruzioni più energiche ai loro rappresentanti. Si dice che esistano divergenze fra i detti rappresentanti. Si lamenta il contegno troppo conciliante del ministro di Spagna verso il governatore. La popolazione però è rassicurata.

Livraghi a Milano. MILANO 14. Stamane alle 10.40 è arrivato alla nostra stazione Livraghi. Era scortato da sette carabinieri ed ammanettato. Lo attendeva il capitano dei carabinieri Raimondi. Fu messo in una vettura di piazza ed accompagnato da due carabinieri, fu tradotto alla caserma della Legione. Alle ore 1.28, accompagnato dalla stessa scorta, partì per Chiasso. Quì non vide sua madre, la quale ignorava il suo arrivo. Essendogli stato restituito a Massaua il libretto postale di risparmio di lire cinquemila, che gli fu sequestrato a Lodi, all'epoca della sua fuga, si ritiene che la autorità ordinerà pure la restituzione di lire diecimila depositate presso questa Cassa di risparmio e che furono sequestrate, quando la madre si presentò per ritirarle.

Un terribile incendio in Inghilterra. LEEDS 14. È scoppiato un grande incendio in una fabbrica di sapone. Il fuoco si estese alla stazione ferroviaria della Midland, la quale bruciò. Le perdite sono calcolate a 300,000 sterline.

Lo sciopero dei carrettieri. ROMA 14. I carrettieri hanno ripreso pacificamente il loro lavoro, visto che buona parte dei loro compagni avevano desistito subito dallo sciopero, sicchè questo può dirsi ormai finito.

Francia e Svizzera. ZURIGO 14. I più forti negozianti di Chaux-de-Fonds si sono stretti in lega ed hanno deciso di non ritirare dalla Francia nè prodotti alimentari nè articoli di Parigi, se essa non conclude con la Svizzera alcun trattato di commercio. Essi incitano con una specie di proclamà tutti i negozianti e privati cittadini della Svizzera a seguire il loro esempio e a ritirare quanto commercialmente fa loro di bisogno soltanto da quelle nazioni che con la Svizzera hanno già concluso dei trattati di commercio o che sono per concluderli.

I tedeschi in Africa. BERLINO 14. La *Kölnische Zeitung* publica una versione diversa dell'ultimo combattimento in Africa. Dice che i *wadigos* si ribellarono e strapparono le bandiere tedesche, perchè non volevano sottoporsi a pagare le tasse loro imposte. È probabile che tutta l'Usambara si sollevi. Intanto si reclama una relazione autentica, temendosi che ciò che sembrava una vittoria del capitano Kreuzler non sia stata invece una disfatta.

„Venezia a Londra“. LONDRA 14. Ieri furono aperte le sale di pittura della Esposizione „Venezia a Londra“ con immenso concorso e successo per l'arte italiana. Sabato si inaugureranno le sale di scultura, coll'intervento dell'ambasciatore italiano. La stampa constata che la sezione industriale è completamente riuscita. Furono fatte vendite rilevanti.

La sollevazione all'Arabia. LONDRA 14. Il capo della nuova insurrezione in Arabia è Ahmed Addin, discendente degli antichi capi dell'Yemen. I turchi marciano contro gli insorti, che si dirigono verso Sava. La setta del Smelka si solleva dappertutto. I fili telegrafici tra Hodeida e Sava sono tagliati.

Gli italiani in Australia. LONDRA 14. Fra le notizie giunte in questi giorni dall'Australia v'ha quella che fra gli ultimi emigranti arrivati nella Colonia inglese di Queensland eranvi 331 italiani provenienti in maggior parte dal Piemonte e dalla Lombardia. Essi si recano nei distretti tropicali, ove lavoreranno nella coltivazione delle piante di zucchero ed altri prodotti coloniali; e tostochè essi avranno appreso tutte le cognizioni relative a tale bisogna, saranno loro affittate delle pezze di terreno a ragionevolissimi prezzi e per uno spazio di tempo non inferiore ai 10 anni.

Un conte accoltellato. LUGO 14. Ieri, il conte Antonio Bertazzoli, venuto a diverbio col proprio cugino Francesco, riceveva da questo una coltellata che lo mette in pericolo di vita.

„L'anitra selvatica“ a Roma. ROMA 15. Ieri al Valle la compagnia Novelli-Leigheb rappresentò per la prima volta il drama di E. Ibsen: *L'anitra selvatica.* Il primo atto fu ascoltato in silenzio; il secondo fu molto applaudito; gli altri suscitarono vive discussioni e disapprovazioni. Il Novelli fu un ottimo interprete; gli altri attori mediocri.

Un ballo „principio di secolo“. BERLINO 14. Gli studenti dell'Academia reale di belle arti, preparano per domani sera, un ballo in costume dell'anno... duemila. Si eseguiranno anche danze caratteristiche di quell'epoca... futura.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Plenilunio — Leva il sole 7.43 Tramonta 4.39 — Oggi S. Marcello — Domani: S. Antonio. — Alt. bar. 745.3 — Temperatura 7 ant. 6.2, 2 pom. 3.4 — Alta marea: 10.28 ant. 11.2 pom. — Bassa marea 4.18 ant., 4.17 pom.

Banco Operaio con annesso Magazzino cooperativo. Il Congresso generale ordinario di questa fiorente istituzione verrà tenuto domenica 24 corr. alle ore 4½ pom., nella Palestra dell'Unione Ginnastica (gentilmente concessa) per trattare il seguente programma: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso straordinario. - 2. Relazione sull'operosità consorziale nel VI anno. - 3. Rapporto dei Revisori. - 4. Deliberazioni sul Bilancio. - 5. Eventuali proposte. - 6. Elezione della Direzione, dei Revisori e di 12 Giudici arbitri.

I bilanci particolareggiati e la relazione che li accompagna vennero già diramati ai numerosi consortisti, per cui riteniamo inutile ripetere le cifre delle diverse partite. Certo è che qualunque ramo dell'attività sociale si consulti vi si trova un progresso costante.

Nell'anno decorso vennero accordati circa diecimila prestiti con un movimento di cassa di oltre mezzo milione di fiorini. In merci furono vendute a credito per fior. 70.000, offrendo così agli acquirenti la possibilità di non cadere nelle mani di bassi speculatori. Nei magazzini di commestibili la cifra di vendita salì a 200 mila fiorini e nel forno cooperativo, istituito nella seconda metà d'ottobre, venne confezionato e venduto pane per la somma di circa fior. 5000. Nel magazzino manifatture e mobili si vendettero merci per la somma di 100 mila fiorini ed altri fior. 6000 di mobili vennero confezionati in seguito ad ordinazione.

Gli utili ottenuti permettono di passare circa 3000 fiorini al fondo di riserva e di distribuire i seguenti dividendi: 4.10% sul capitale versato, 8% agli acquirenti sugli acquisti fatti nei Magazzini commestibili, combustibili e forno cooperativo, 20.5% agli acquirenti manifatture e mobili per gli acquisti pagati.

Noi crediamo che i risultati non potrebbero essere più brillanti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: per avere il conduttore della „Nuova Alabarda“ fatto da servo di piazza, soldi 20; raccolti per una partenza per l'Africa f. 1.60.

I venerdì alla Filarmonica. Ieri a sera per la prima volta nel Carnovale di quest'anno si riuniva questa fiorente società ad un convegno che la Direzione volle battezzare col titolo di riunione famigliare. E' davvero che titolo più appropriato non poteva scegliersi per questa riunione nella quale tutti gl'intervenuti pareva formassero una famiglia sola riunita per passare delle ore liete nella splendida sala della Filarmonica.

L'eleganza e la gentilezza vogliono imperare ognora alla Filarmonica, al cronista sia quindi risparmiata la descrizione delle elegantissime *toilettes* delle signore e signorine che abbellivano la riunione con la loro presenza.

Le danze cominciarono animatissime e così proseguirono per tutta la serata che fu riuscitissima sotto ogni aspetto e tale da dover congratularsi con la Direzione ch'ebbe l'idea di queste famigliari riunioni che promettono di far epoca nelle feste carnovalesche dell'anno.

Abbiamo contato cinquanta coppie nella quadriglia e a riunione finita il saluto degl'intervenuti suonava: „Arrivederci venerdì!“

Echi del concorso delle canzonette. Fra le sessanta canzoni presentate al concorso del Circolo Artistico, ben cinquanta erano musicate sulle parole *Ti cola rasca in banda.* E anche fra le sei presentate al publico, che portavano oltre alle due premiate i motti: *No bazilo - Se la va, la va - Fogo de tola - Biondina perdonime,* due canzoni erano musicate su quelle parole.

Per esaudire quindi un giustificato desiderio di alcuni lettori, publichiamo il testo di quella poesia:

Ti cola rasca in banda,
Mi col fazzoleton,
Scherzavimo, ridevimo,
Andavimo in «Casson».
Parlandose, burlandose
Vardando chi va e vien,
— Spiantado ti, mi povara —
Te go voludo ben.
Coss' te bazili, Gustele!
No sta filar caligo!
No me ne importa un figo
Se no te xe un signor!

No semo miga gnochi.
Son forte e te xe san,
Fina che semo giovini
Gavemo bone man.
Sgobemo, sfadighemose.
Che forza ghe ne xe;
Ti al molo intorno ai carighi.
E mi a netar caffè.
Coss' te bazili Gustele! ecc.

Un gran ricon, vecioto,
Stampèla e mal piantà,
El me fazeva i oci
De gato inamorà.
Ma mi go dito subito:
«No son bocon per tì,
Go un mulo stagno e giovine
Che val assai de più!»
Coss' te bazili Gustele! ecc.

Alegri! — magnaremo
Polenta e bacalà!
Spiantdo ti, mi povara,
Sarà quel che sarà.
Meti la rasca in banda,
Vardemo chi va e vien,
Andemo avanti, Gustele,
Sempre a volerse ben!
Coss' te bazili Gustele! ecc.

Società Vittorio Alfieri. Il quarto festino di ballo di questo sodalizio avrà luogo domani sera alle 9.

Nomine. Il ministro delle finanze nominò il geometra superiore di evidenza Guglielmo Schneeweiss ispettore di evidenza della IX classe di rango colla sede in Trieste; il geometra di evidenza di II classe Riccardo Struppi di Ragusa venne trasferito nell'Archivio delle mappe catastrali a Trieste.

La ragazza scottata. La serva del capitano Milinovich, Maria Sabut, che come narramo ieri fu portata all'ospitale in istato grave per le ustioni riportate, va un po' migliorando.

A proposito di questo fatto, rileviamo che il barbiere che per primo recò soccorso alla sventurata ragazza si chiama Luigi Chivilò, il quale abita nella stessa ca in via del Toro N. 2; rileviamo inoltre ch'egli stava prendendo il caffè quando intese il tonfo prodotto dal cadere della Sabut e si fu allora che si precipitò giù dalle scale per correre in aiuto della medesima.

Concerto Ghisas. Dinanzi a publico abbastanza numeroso, il sig. Eurystènes Ghisas ha dato ieri a sera il suo concerto di flauto nella sala del casino Schiller.

Il sig. Ghisas che non è nuovo per il publico nostro, essendosi già prodotto, con successo, due o tre anni or sono, fu anche ieri a sera applauditissimo, svolgendo egregiamente il suo programma.

Cooperarono alla serata di ieri la sig.a Massini, ed in sostituzione del m.º sig. Heller indisposto, il sig. Acquaroli. Benissimo quale accompagnatore il m.º sig. Luzzatto.

Al sig. Ghisas venne offerto una bella corona d'alloro, con ricco nastro.

Suicidio. Marco Spitzer, d'anni 55, da Grafenstein, trovavasi da dieci anni al servizio del barone Pietro Sartorio, in via Geppa N. 8, in qualità di domestico. Lo Spitzer era dedito al bere e, malgrado la sua età alquanto matura, manteneva una relazione amorosa. Un po' per il suo vizio d'ubriacarsi e un po' per la sua morale poco esemplare, il giorno di Capo d'anno egli venne licenziato e doveva abbandonare il suo posto dopo quindici giorni, vale a dire nella giornata di ieri.

Lo Spitzer occupava una stanzuccia al primo piano della casa succitata, presso i locali che servono al barone Sartorio di scrittoio e di ripostiglio, nella quale teneva le sue robe. Iermattina egli scese dalla stanza e si recò in un'osteria della stessa via, ove si diede a bere; poi, verso il mezzodì, ritornò nella sua cameretta, mise in ordine le sue robe in un baule, che chiuse a chiave; la chiave stessa poi chiuse in una busta, che lasciò sopra un tavolo. Mentre accudiva a tali facende, gli venne portato il desinare - un'abbondante porzione di manzo all'umido con patate - ch'egli lasciò intatta sull'armadio. Quindi ridiscese, tornò all'osteria a bere ancora e alle 2 del pomeriggio rientrò in casa; si fermò però in portineria a discorrere colla portinaia. A questa disse che aveva fatto testamento, che lasciava quel che possedeva alla sua amante, compreso il salario che doveva ancora incassare e pregava anzi la detta portinaia a testificare avere egli così disposto. Lo Spitzer parlava con gravità, percui la portinaia si trovò indotta a chiedergli se avesse intenzione di morire; ma egli non rispose a tale domanda e dopo brevi istanti risalì le scale. Non si fermò però al primo piano, ove aveva la sua stanza, ma continuò a salire fino al pianerottolo posto tra il terzo e il quarto piano; egli aprì la finestra, vi salì e si gettò nel sottoposto cortile.

Il tonfo venne udito da un impiegato della Banca austro-ungarica, che abita al terzo piano, il quale comprendendo quanto era avvenuto, scese sollecitamente le scale e ne rese avvertito il portinaio - il quale non aveva udito nulla; - poi, recatosi nello scrittoio del sig. Brüll, telefonava all'infermeria Treves; qualche altro correva frattanto ad avvisare la Guardia medica,

Comparso per primo il sig. Gino Treves, con quattro infermieri e lettiga, s'avvide presto che l'opera sua era inutile, perchè lo Spitzer era già cadavere. Sopraggiunto poi il dott. Tempesta della Guardia medica, riscontrò che lo Spitzer aveva la gamba sinistra e il cranio fratturati e il collo torto; all'esterno nessuna lesione e non si vide neanche una goccia di sangue. Constatata la morte e fatti gli altri rilievi di legge da parte della Commissione giudiziaria intervenuta, composta dal concepista Dolzani, dall'ispettore di p. s. Cenciur e dall'agente di polizia Miglioranzi, il cadavere, a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, fu trasportato a S. Giusto. Nelle tasche gli furono trovati 20 soldi e un mazzo di chiavi.

Pazzia furiosa. Il villico Giovanni Grunder, di anni 61, abitante in S. M. M. Inferiore al N. 86, venne colto ieri da furiosa pazzia; i suoi di famiglia lo accompagnarono alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Teatro Filodramatico. Ieri sera, beneficiata della signora Amalia Borisi, il publico convenne numeroso ad applaudire l'attrice tanto simpatica. *Prima el sindaco po el piovan,* una delle più belle comedie del repertorio veneziano, fu rappresentata in modo veramente inappuntabile, specialmente dalla signora Borisi. Dopo il secondo atto le venne presentata una scatola contenente un elegante porta-ritratti. Dopo la scena col padre nel terzo atto la signorina Moro fu chiamata due volte al proscenio. Zago e Corazza, due macchiette riuscitissime; benissimo pure la signora Foscari e il Privato.

Teatro Armonia. La rappresentazione di ieri venne sospesa e la prima rappresentazione delle *Campane di Corneville* avrà luogo questa sera alle 8.

Anfiteatro Fenice. *Il venditore di uccelli.* In un villaggio del Palatinato renano il principe fa annunziare dal gran cacciatore che intende intraprendere una caccia e gli abitanti gli preparano una solenne accoglienza. Il gran cacciatore però si serve di alcuni sotterfugi, per estorcere denaro al sindaco, il quale denaro deve servire a pagare i debiti a suo nipote, ufficiale della guardia e pessimo soggetto. Giunge intanto un dispaccio, il quale revoca la venuta del principe, in seguito a che il nipote del gran cacciatore pensa di valersi dell'incidente per presentarsi a lui come principe e riceve in udienza privata la vezzosa Cristina, portalettere, il che dà adito a molti commenti e sospetti da parte degli abitanti del villaggio e della principessa, la quale era venuta in unione alle dame travestite da contadine per sorprendere il principe alla caccia.

Tanto la principessa, quanto il fidanzato della Cristina, un venditore di uccelli del Tirolo, credono effettivamente che il vero principe abbia parlato alla Cristina ed in seguito alla sua supplica le abbia accordato per il fidanzato il posto d'ispettore dei serragli.

Il fidanzato, sospettando una colpevole relazione fra la bella Cristina ed il principe, straccia il decreto di nomina, ma viene obligato ad accettare la carica dal gran cacciatore, il quale teme che la maracchella del nipote venga alla luce.

In seguito ad uno strattagemma della duchessa, tutto viene in chiaro; lo scapestrato ufficiale viene obligato a sposare la Cristina sul momento se il fidanzato per colpa sua la respinge, ma chiarito non esserci colpa fra i due, la Cristina sposa il suo fidanzato, mentre il brillante ufficiale resta in asso, perdendo in pari tempo il partito di una vecchia baronessa, ricca di più milioni.

Questo è presso a poco il soggetto dell'operetta che il maestro Carlo Zeller ha rivestito di una musica molto geniale e briosa, che, sebbene qua e là trapeli qualche reminiscenza, è quanto mai ricca di vena melodica.

GLI AVARI 49

— Quali che siano i vostri pensieri, - ella continuò, - quali che siano i vostri desideri o le vostre tentazioni, ricordatevi che m'avete giurato di non mai nascondermi nulla... Ricordatevi che m'avete giurato di parlarmi sinceramente, come se voi ed io fossimo una persona sola... ricordatevi che m'avete giurato di obbedirmi... e se non volete mantenere la vostra parola debbo credere che il nostro patto d'alleanza sia rotto.

— No! - esclamò Paolo violentemente e rialzandosi con slancio. - D'altronde è necessario ch'io parli, è necessario che vi dica tutto ciò che sento, che vi sveli i segreti più intimi, i più paventevoli della mia coscienza. Sì, avete indovinato, preparavo un veleno...

— Finalmente vi degnate confessare allorchè vi convincete che il negare è cosa inutile. E quel veleno era per voi, o per me che lo preparavate?

Da un istante Demory la guardava più attentamente e impallidiva.

— E se fosse per voi? - egli disse incrociando le braccia sul petto.

Carolina sorrise sdegnosamente.

— Mi domanderei - ella rispose - che cosa ho potuto fare per offendervi e di qual delitto volete punirmi,

— Di qual delitto! - esclamò Demory - ebbene ve lo dirò!

Ella aveva arrovesciata la bella testa sulla spalliera della poltrona, facendo sporgere le forme meravigliose del suo busto, in tale atteggiamento provocante che Paolo, non potendo più contenersi si gettò nuovamente ai suoi piedi, gridandole:

— Il tuo delitto è d'esser bella, bella da far dannare un santo! Il tuo delitto è d'infiltrare il fuoco nelle mie vene, la follia nel mio cervello! Il tuo delitto è di farti adorare e di rifiutare di darti a me!

Con gesto lento, senza violenza, Carolina s'era sciolta dall'amplesso di Demory.

— Infatti - ella disse con la sua voce calma e grave - siete un po' pazzo!

Paolo fece un movimento di rabbia; sotto quello sguardo freddo egli si sentiva codardo.

— Sì, sono pazzo - egli riprese con voce soffocata. - Ah! qual terribile giuoco voi giuocate con me! Ma non avete paura del mio amore, della passione infernale che mi tortura? Non sapete che mi domando sovente come mai siete ancora viva, come mai non vi ho ancora uccisa?

— Sapete, voi, che non siete affatto galante quest'oggi?

— Oh, smettete i sarcasmi, Carolina, e spieghiamoci. Un giorno ci siamo trovati l'uno di faccia all'altra, io, l'assassino, voi, la nipote della mia vittima.., Sapevate chi ero, sapevate ciò che avevo fatto potevate denunziarmi, potevate mandarmi sul patibolo. Non avevate che una parola da pronunziare e l'assassino e il falsario era per sempre perduto. Quella parola le vostre labra non l'hanno proferita.

— Me lo rimproverate adesso? - interruppe Carolina sorridendo.

— Ah! ve ne supplico, non ridete delle mie torture... perchè, se sono stato assassino, posso esserlo ancora...

— Delle minacce! vedo che decisamente, dimenticate a chi parlate.

S'era sollevata a mezzo sulla poltrona e fissando lo sguardo acuto ed ardente negli occhi di Paolo:

— Non conosco la paura - ella proseguì - e badate che non rispondo alle vostre minacce col disprezzo.

— Ebbene no! - disse Paolo quasipiangendo - no, non minaccio perchè in verità, sono io che tremo dinanzi a voi sono io più debole di un fanciullo! Ebbene quel giorno in cui vi confessai tutta la mia vita, mi sono dato a voi senza esitazione, intieramente corpo ed anima... ma, in cambio di quell'abbandono di me stesso, non m'avete detto, non mi avete giurato che m'amereste, che sareste mia per sempre? E non capite adesso ciò che soffro, non vi accorgete che le mie torture sono più atroci che le torture dell'inferno? Oh! avervi qua, presso di me, risplendente di quella bellezza fatale che mi inebria, e sempre fredda, sempre padrona di voi, come se non mi amaste, come se non m'aveste mai amato.

Carolina s'era nuovamente seduta sulla poltrona e lo ascoltava sorridendo.

— Gli è che non sapete quanto vi amo io! - continuò Demory - non sapete quale spaventevole febre di desiderio abbrucia le mie vene, infiamma il mio sangue! Per chi quel veleno? No, non è per voi; ma chi vi dice che non sia per me, per me che non posso resistere più a lungo ai miei dolori, per me che vi grido: datevi a me o mi uccido? *(Continua)*

I punti più salienti sono: il bel valzer e l'andante finale dell'atto primo, il terzetto dell'atto secondo, la canzone dell'usignolo nello stesso atto, una romanza della principessa nell'atto terzo ed altri numeri ancora.

Tra gli esecutori vanno lodate la signorina Alt (principessa), la sig.a Reichmann, che fu propriamente una portalettere piena di grazia e di brio, la sig.a Müller Mentzel, una baronessa Adelaide molto efficace. Fra i signori vanno notati il Conradi (Adam venditore di uccelli), lo Strassmayer (gran cacciatore), il Horwath (ufficiale). Discreta la messa in scena, elegante e ricco il vestiario.

Una lode va tributata anche all'orchestra, la quale, con una sola prova, eseguì un'operetta affatto nuova, con fusione ammirabile.

Publico numeroso, molti applausi e parecchie richieste di *bis*.

Ladro incorreggibile. Ieri venne tratto dinanzi ai giudici certo Giovanni Ragusin detto *Ribio*, d'anni 40, marittimo, da Lussinpiccolo, per rispondere di parecchi furti, commessi in differenti luoghi, tra i quali questi: la sera dei 19 agosto p. d., da una baracca a Volosca, vennero a mancare oggetti di vestiario ed ordigni, per un valore di f. 9.50 di ragione dei due muratori Giuseppe Rubinich e Antonio Pilepich; la notte stessa dallo stabilimento di bagni Moschegg in Abbazia mancarono effetti di biancheria per il valore di f. 17. Nell'ottobre furono rubate a Pola, in danno della Società Operaia Polese alcune torcie di cera del valore di f. 10. In seguito a vari indizi, il Ragusin fu arrestato quale presunto autore di questi furti.

Tanto durante il processo istruttorio, quanto ieri al dibattimento, l'accusato negò costantemente e recisamente; ma parecchi testimoni deposero di riconoscerlo per lo individuo il quale vendette loro gli oggetti, che poi si constatò essere derivati da furto. Egli tentò anche di provare l'alibi, ma non vi riuscì affatto.

Per farsi un'idea delle brillanti precedenze del bravo Ragusin, basta un'occhiata alle sue fedine; queste, infatti, registrano: nel 1872 una condanna di 6 mesi; nel 1877 una di 5 anni; nel 1883 - a Rovigno - una di 15 mesi; nel 1885, pure a Rovigno, un'altra di 14 mesi; nel 1887, ancora a Rovigno, un'altra di due anni; nel 1889 a Trieste una di 9 mesi, sempre per furto; ed ultimamente per publica violenza s'ebbe sei mesi di carcere.

Stavolta venne condannato a due anni e mezzo di carcere.

I presunti autori di un furto. Abbiamo recato martedì la notizia che la mattina precedente, tra le 8 e le 9 era stato commesso un furto con iscasso in danno del fonditore sig. Giovanni Osvaldella, i ladri, introdottisi nell' abitazione del detto signore in via Rigutti N. 4, pianterreno, aprendo la porta con chiavi false, avevano rubato alcuni oggetti preziosi per un valore di f. 50 e 32 fiorini in denaro.

Il cancellista di Polizia sig. Tiz, assistito dagli agenti Decolle e Cerneuz, imprese tosto le indagini per iscoprire gli autori del suddetto furto e iermattina procedette all'arresto dei pregiudicati Erminio di Giuseppe Jasbitz detto *Nini*, d'anni 26, nato a Trieste, pertinente a Comen, abitante in via Rigutti N. 29, pianterreno e Giuseppe di Giacomo Pellis detto *Ballotta*, d'anni 24, facchino, da Trieste, attualmente senza abitazione. Il motivo che indusse il sig. Tiz a ritenere che costoro fossero gli autori del furto, si è - oltre le loro precedenze - che nella mattina in cui il furto accadde, eglino furono veduti da parecchi testimoni aggirarsi nelle adiacenze dell' abitazione del sig. Osvaldella.

Progetto di furto. - Donna ferita. Certa Giuseppina Celesnik, donna, a quanto pare, di facili costumi ed avente relazione con individui di dubia fama, trovavasi stanotte, alle 11 e mezzo in una birraria di Città vecchia, allorchè si presentarono nel detto locale tre individui, usciti dall'osteria *Al pozzo d'oro*, in Crosada, che la chiamarono fuori per parlarle. Ella uscì ed allora uno dei tre, certo Pietro Buligatti, d'anni 19, da Trieste, fabro, abitante in via delle Sette Fontane, N. 13, terzo piano, pregiudicato, le chiese un chiodo affine di aprire una bottega. Ella rispose di non averne; a tale risposta uno dei compagni del Buligatti, certo Luigi Rath, d'anni 30, tagliapietra, da Trieste, abitante in via Giuliani N. 2, pianterreno, convivente con una donna e pregiudicato egli pure, assestò alla Celesnik un poderoso pugno all'orecchio sinistro, poi, estratta di tasca una *britola* vibrò alla donna un colpo alla parte sinistra del petto. In questo frattempo, alle grida della donna ferita essendo sopraggiunte le guardie, il terzo individuo scappò e rimase sconosciuto.

Le guardie arrestarono il Buligatti e il Rath e accompagnarono la Celesnik alla farmacia Seravallo, ove questa ebbe le cure immediatamente necessarie; dopo di chè ella dovette recarsi in via Tigor per essere assunta a protocollo, quindi fu accompagnata alla sua abitazione.

Disgrazia durante il lavoro. Il falegname Luigi Mengotti, d'anni 35, dimorante in via Seminario N. 1, ieri mattina, mentre lavorava, si ferì con uno scalpello all'avambraccio sinistro. Ricorse alla Guardia medica, dove venne medicato dal dott. Fischer.

Ferito da un sifone scoppiato. Il cameriere Antonio Battinich, di anni 22, maneggiava ieri un sifone, quando questo ebbe a scoppiare con tal forza da lacerargli gravemente la mano destra. Egli fu condotto all'ospedale, dove venne medicato dal medico d'ispezione.

Travolta da un carro. Ieri verso un'ora, in via del Ponterosso, la prestaservizi Anna Michelich, di anni 57, nata a Capodistria, venne travolta da un carro a scalone e riportò contusioni alla fronte ed al torace. Il carradore certo Giuseppe D. d'anni 24, abitante in via Fabio Severo, venne arrestato e la povera vecchia fu accompagnata a casa sua, in via dei Forni Nro. 5.

Rissa e ferimento. Ieri sera alle 7 e mezzo il marinaio Giacomo Obernell, di 21 anni, abitante in via Crosada venne a rissa con un altro individuo, dal quale fu ferito all'avambraccio sinistro. Si recò alla Guardia medica dove gli fu cucita la ferita dal dott. Fischer.

A cavalcioni sulla ringhiera delle scale. Chi di voi, uomini seri e posati che leggete *Il Piccolo*, durante la sua infanzia non ha voluto fare qualche volta il giochetto di mettersi a cavalcioni sulla ringhiera della scala e di venire quindi giù a sdrucciolare? È un divertimento abbastanza pericoloso perchè si può cadere facilmente nel vuoto e perchè si può farsi del male, come se n'è fatto ieri il ragazzo di nove anni, Paolo Serbo, abitante a S. Giacomo, il quale, facendo appunto il giuoco sopraccennato si ebbe lacerato gravemente l'inguine da un chiodo che sporgeva dalla ringhiera. Il poverino venne posto in cura all'ospedale.

Gatto che morde. L'oste Antonio Balarin venuto ieri, alle prese con un gatto, fu da questo rabbiosamente morsicato al polpaccio della gamba destra. La ferita gli venne cauterizzata dal dott. Tempesta della Guardia medica; e l'oste, dopo medicato, se ne ritornò quindi alla sua abitazione in via Barriera vecchia N. 4.

Chiudendo un' imposta. Verso le 12 dell' altra notte la padrona dell' osteria *Ai Dalmati* in via delle Ombrelle chiudendo le imposte del suo locale riportò una frattura lacero-contusa al dito indice della mano destra. Fu subito mandato all' infermeria Treves, dalla quale accorse prontamente il signor Gino Treves e prestò le prime cure alla donna ferita; venne quindi chiamato un medico che abita in quei pressi, il quale la prese in cura.

Barbiere ferito in rissa. Il lavorante sarto Vittorio G., d'anni 21, trentino, venne a contesa l'altra notte col barbiere Edoardo C. e nella rissa lo ferì con un corpo contundente al capo. Il ferito fu condotto all'ospedale e il feritore agli arresti.

I giuochi dei bambini. Ieri mattina una bambina di tre anni giocava ai cavalli, trascinandosi dietro, attaccata ad uno spago, la cassetta di latta delle spazzature; ad un tratto essa inciampò, cadde e battè la faccia sulla cassetta con tal forza, da riportare una ferita lacero-contusa al mento. La piccina fu trasportata dai suoi di casa alla farmacia Manzoni, dove venne medicata.

Cinquantacinque mastelle! Venne arrestato il giornaliero Andrea T., uomo di 52 anni, nato a Reifnitz, perchè su lui grava l'accusa di aver rubato, tempo fa, cinquantacinque mastelle a danno del negoziante P. Questo T. è un frequentatore assiduo delle prigioni.

Carbonaio, carbone e ladro. Il facchino del negoziante di carboni Paolo Paulet, che ha magazzino in via del Tintore N. 8, era stato mandato dal suo padrone a portare ai clienti alcuni sacchi di carbone.

Verso le 5 e mezzo il facchino lasciò il carretto davanti al portone di una casa di via del Toro e salì per portare ad una famiglia uno dei sacchi affidatigli. Intanto passava di lì il falegname disoccupato Giuseppe Foscarini, di anni 20, abitante in via Carpison N. 1, il quale pensò bene di non lasciarsi scappare così bella occasione e di portar via il carretto e un sacco di carbone che c'era sopra, e così fece; ma le guardie furono ben presto avvertite del furto e riuscirono ad acchiappare nella stessa via del Toro il Foscarini, mentre si affaticava a trascinare il carretto.

Minime. Ieri notte vennero arrestati: per vagabondaggio notturno Domenico C. d'anni 16, Pietro B., d'anni 18, e Luigi G., d'anni 19, tutti e tre da Trieste; perchè dedita alla vita scostumata Anna F., d'anni 31, da Obernitz.

Ogni giorno una. In una corrispondenza da Filadelfia, si legge che in quella città sono tanti i fili del telegrafo e del telefono che corrono per le vie da formare una fitta rete atta ad impedire il passaggio agli uccelli.

Un buon uomo leggendo questa descrizione, non può far a meno d'esclamare:

— Ma con questa rete fitta di fili, come faranno... i cassieri americani a prendere il volo?

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «Curiosità de un provincial».

TEATRO ARMONIA. Compagnia italiana d' operette diretta da Pietro Papale. (Ore 8) «Le campane di Corneville».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette alemanna di Strassmayer. (Ore 8) «Il venditore di uccelli».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 15 Gennaio. La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 161.60, Credit dopo Borsa 161.90, Rubli cassa 198 $^1/_4$, fine 198.—, Rendita Italiana 90 $^3/_4$ (Ieri: 161.87, 198 $^1/_4$, 197 $^1/_4$ e 90 $^1/_4$). — Da Milano abbiamo: Cambio 102.72, Rendita 92.55, Meridionali 633.—, (Ieri: 102.85. 92.35 e 631.—). — Da Vienna Borsa serale calma; nota: Credit 292 $^1/_8$, Ferrate 290.— e 94.—, Rendite 93.40, 102.27, 105.90, Turchi 34.60, Cambio 58.03. — Da Parigi Borsa debole sul ribasso del Portoghese sino 30 $^3/_4$; Chiusa: Francese 95.17, Italiana 89.80, Spagnuola 62.72, Banche 555.—. — Qui 89.40 a 89.70.

Listino. Napoleoni 9.35 $^1/_2$ a 9.36 $^1/_2$, Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.75 a 11.77, Londra 117.85 a 118.25, Francia 46.75 a 46.90, Italia 45.45 a 45.65, Banconote italiane 45.50 a 45.65, Banconote germaniche 57.90 a 58.05, Rendita austriaca in carta 93.45 a 93.65, Rendita austriaca in argento 92.90 a 93.20, Rendita ungherese in oro 4 % 106.75 a 107.—, Rendita ungherese in carta 5 % 102.15 a 102.35. Credit 292.— a 293.—, Rendita italiana 89.40 a 89.60, Lotti turchi 35.— a 35.50, Serbi 3 % 38.25 a 38.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.25 a 12.75.

Parigi 15. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3 % 95.17, Rendita italiana 5 % 89.80 Rendita spagnuola esterna 62.72, Azioni Banca Ottomana 555.—.

Parigi 15. (Boulevard) 95.21, 555.—. 150.— Sostenuta.

Francoforte 15. Credit 251.—, Staatsbahn 254.—, Lombarde 82 $^7/_8$. Rendita in oro —.—. Calma.

Caffè. AMBURGO 15. Santos good average per Gennaio 68.50, per Marzo 64.25, per Maggio 62. —. Sostenuto.

— AMBURGO 15. Rio ordinario, loco 58-64, reale 65-67, buono 68-72.

— HAVRE 15. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 83.50, per Maggio a fr. 78.25.

— NUOVA-YORK 15. (Apertura). Rio per consegne future 5—10 in rialzo. Sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 15. - Importazione: 28.490 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Dochets: 1300. Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Gennaio 3 $^{63}/_{64}$, Gennaio-Febraio 3 $^{63}/_{64}$, Febraio-Marzo 4.—, Marzo Aprile 4 $^{3}/_{64}$, Aprile-Maggio 4 $^{6}/_{64}$, Maggio-Giugno 4 $^{10}/_{64}$, Giugno-Luglio 4 $^{13}/_{64}$, Luglio-Agosto 4 $^{16}/_{64}$, Agosto-Settembre 4 $^{19}/_{64}$. - Orleans, Upland, Texas americani 4 $^1/_{16}$, Fair Dhollerah 3 $^1/_{16}$, Good Fair Dhollerah 3 $^5/_{16}$, Oomra 3 $^5/_8$, M. G. Broach 3 $^9/_{16}$, Bengal 3 $^1/_4$, Fair Pernambuco 4 $^{11}/_{16}$, Good Fair Egiziana 4 $^{13}/_{16}$. — Ragguaglio settimanale: Importazione 148.448, Esportazione 5.956, Vendite 63.010, Consumo 51.300, Transito 63.584, Deposito 1.546.000.

Cereali. LONDRA 15. (Diretto). Formentone da sc. 27.— a 30 $^1/_4$.

— LONDRA 15. Importazione: Frumento 23.110 quarters, Orzo 2.710, Avena 40.640. — Frumento calmo, vendibile soltanto a prezzi più bassi. Tutte le granaglie senza le più minime ricerche. Avena piuttosto più ferma. (Gelo)

Farina. PARIGI 15. Dodici Marche per mese corr. 55.80, per Febraio 56.50, fiacca, per Marzo-Aprile 57.30, quattro mesi da Marzo 57.90. (Nebbia)

Olio. NAPOLI 15. Gallipoli contanti 76.17, per Marzo 76.79, per Maggio 76.74, per Agosto 77.17, per consegne future 75.43. - Gioia contanti 71.74, per Marzo 72.12, per Maggio 72.39, per Agosto 72.65, per consegne future 74.49.

— PARIGI 15. Ravizzone. Mese corrente 56.—, per Febraio 56.50, fiacco, per Marzo-Aprile 57.75. per quattro mesi da Marzo 59.—.

— MALAGA 15. (Via Londra). Olio d'oliva a reali 34 $^3/_4$, per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 15. Ravizzone a sc. 26.—.

Petrolio. BREMA 15. Loco 6.75. Fermo.

— ANVERSA 15. Loco 16 $^3/_4$. Fermo.

— BRESLAVIA 15. 50° per Gennaio 66.30, 70° per Gennaio 46.60.

Spirito. BERLINO 15. Loco 48.80, 70° per Gennaio-Febraio 48.—, 70° per Aprile-Maggio 49.25.

— PARIGI 15. Mese corr. 45.75, per Febraio 45.25, fiacco, per Marzo-Aprile 45.25, quattro mesi da Maggio 45.—.

Zucchero. PARIGI 15. Greggio da 88° disp. 39.— a 39.25, calmo, Bianco per mese corr. 40.80, per Febraio 41.30, calmo, quattro mesi da Marzo 42.10, quattro mesi da Maggio 42.50, Raffinato da 105.— a —.—.

— LONDRA 15. Java a sc. 16 $^1/_4$, Rape greggio a sc. 14 $^3/_4$. Fiacco.

— MAGDEBURGO 15. Rendemento da 92° marchi 19.65, da 88° marchi 18.70.

Tipografia Werk.
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

Avvisi pel „Piccolo“ di domani domenica mattina vengono accettati per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per le innumerevoli prove di amicizia avute nella luttuosa circostanza del decesso del suo indimenticabile ***Gaspare Bonetti,*** si trova in dovere di porgere le sue più sentite e vive azioni di grazie a tutte quelle gentili e benevoli persone e spettabili corporazioni, nonchè a tutti i M. R. sacerdoti sia della città che del distretto, che vollero tributare l'estrema onoranza all'amato defunto e rendere più solenne il di lui funerale coll' accompagnarne la salma alla estrema dimora.

Buie, 14 gennaio 1892.

Maria ved. Bonetti.

RINGRAZIAMENTO

La desolata famiglia ***Thaller*** rende vivissime grazie a tutte quelle gentili persone che vollero accompagnare la salma del loro amato capo

LORENZO

all'estrema dimora.

Trieste 16 Gennaio 1892.

✝

ELENA Ved. OKORN

nata COSNECK

cessò di vivere questa mattina alle ore 7½ ant., munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati nipoti e congiunti danno il triste annunzio dell' avvenuta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà domenica 17 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 20, via del Torrente.

Trieste, 15 Gennaio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

A quei gentili che resero l'estrema onoranza al caro estinto

Cav. GIOVANNI CRISTIANO LINDMAN

CONSOLE DELLA SVEZIA E NORVEGIA

porgono sentite grazie

la sorella ed i congiunti.

✝

LUCREZIA Ved. FABRI

nata CONIGHI

dopo breve e penosa malattia, spirò quest'oggi nel bacio del Signore alle ore 11 $^1/_4$ pom., munita dei conforti religiosi, nell'età d'anni 85.

Il genero **Antonio Augusto Gasparini** ed il nipote **Giovanni Gasparini**, dolentissimi per sì grave perdita, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti, pure a nome degli altri parenti.

La salma dell' amata estinta verrà trasportata direttamente al Campo santo.

TRIESTE, 14 Gennaio 1892.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi da primaria casa agenti-piazzisti con provvigione e paga fissa. Offerte con indicazione delle referenze e sfera d' occupazione avuta dirigere sotto «Memorandum» all'amministrazione giornale. (190)

Ricercasi cameriera tedesca, cuoche, governante tedesco francese, ragazzo per scrittoio. Agenzia Merlo, Ponte della Fabbra 2, primo piano. (221)

Magazziniere conosce frutta Levante, manipolazioni doganali; ottime referenze, offresi. Indirizzare al «Piccolo» sub «Magazziniere». (219)

Sottomagazziniere impiegato presso primaria casa commerciale desidera migliorare posizione. Offerte «Commercio» posta restante. (203)

Una giovane signora cerca posto come cassiera o venditrice, offrirebbe cauzione, modeste esigenze. Indirizzo al «Piccolo». (201)

Abile venditrice trova impiego immediato. Condizione assoluta conoscenza lingua italiana, francese, tedesca. Offerte a Mègroz e Portier, Corso 2, in Direzione. (154)

Praticanti per contabilità e vendita prende Mègroz e Portier, 2 Corso. Offerte alla Direzione. Richiedesi conoscenza lingue estere. (154)

Istruzione

Fiorini due mensili tutti i giorni due ore lezioni riunite di violino. Indirizzo «Piccolo.» (172)

Facilissimo metodo istruzione apprendesi danza 12 lezioni. Sala Chiozza 5. (71)

Quartieri, campagne, stanze

Si ricercano due camere con comodo di cucina. Piazza Borsi 2, II p. destra. (175)

Si ricercano due o tre stanze ammobiliate o vuote in buona posizione nelle vicinanze del Corso. Offerte sub «M. W. Hotel Delorme. (179)

Un signore cerca stanza in I o II piano, bene ammobiliata (e con stufa) ingresso libero, situata nei pressi della via Torrente o via Caserma. Offerte sub «Ibykus» al «Piccolo». (199)

Ricercasi un quartiere in bella posizione. Offerte sub «Quartiere» al «Piccolo». (209)

Per il 24 Febbraio, eventualmente anche prima, da cedersi affittanza di un quartiere composto di 4 camere, camerino, cucina. Insinuarsi via Solitario 8, terzo piano, porta 11. (133)

Affittasi camera ammobiliata fiorini sette, vista, Corso 1, quarto piano. (213)

Affittansi due stanze ammobiliate in via Dogana N. 7, II. (214)

Affittasi stanza ammobiliata con costo fior. 28. Indirizzo al «Piccolo» (228)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, centro, volendo costo. Indirizzo «Piccolo» (222)

D'affittare stanza ammobiliata via Nuova 9, III. (216)

D'affittare pel 24 Febbraio due camere, camerino cucina. Via Chiozza 22, quarto piano. (227)

Causa partenza d'affittare un quartiere di quattro stanze, camerino e cucina con aqua d'Aurisina, nel centro della città per 440 fiorini. Insinuarsi dal portinaio casa N. 7 via del Canale (170)

Acquisti e vendite

Ricercasi Sparherd usato non molto grande. Indirizzo al «Piccolo» (130)

Da vendere Negozio colori, droghe, bene avviato, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (157)

Da vendere prontamente osteria bene avviata, in buona posizione. Indirizzo al «Piccolo» (162)

Vendesi Pianoforte moderno, coda corta, modico prezzo. Maiolica 11, piano 1. (204)

Vendonsi Guida Costruzioni, Trattato costruzione - Hand Lexikon vierte auflage, Selbstadvocat, Illustrirtes Archäologisches Worterbuch Illustrirtes Bau Lexikon, Codice Civile, Procedura civile contenziosa, Procedura non contenziosa, il tutto legato. Prezzi miti. Indirizzo «Piccolo». (223)

Vendesi, essendo stagione inoltrata, col 10 per cento di ribasso, una partita stivali pelle panno e pelliccio, grandi ed alti servibili per signori od ammalati. Negozio Calzoleria Corso 24, dirimpetto cancellata del Monte verde. (210)

Pianoforte vendesi a modico prezzo. Rivolgersi Ferriera 27, porta 3. (171)

Vestiti uomo vendesi. Indirizzo «Piccolo». (230)

Biciclo per ragazzo vendesi fiorini 12, buon stato. Indirizzo «Piccolo» (198)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarriti occhiali cerchio d'oro. Mancia 3 fiorini portandoli al «Piccolo». (202)

Fu smarrita catenella d'oro con croce percorrendo via S. Nicolò, S. Antonio, Caserma e Valdirivo. Generosa mancia portandola «Piccolo.» (218)

Venne smarrito un cane rattier, risponde al nome «Mora». Chi lo rinvenisse è pregato di portarlo al portinaio via del Canale N. 1, ove riceverà adeguata ricompensa. (226)

Diversi

95, 163, dovrebbe essere in parentela con 140, finisca vertenza. (229)

A. Dimmi, hai avuto conseguenze, è posso sperare di avvicinarti ancora? E. W. (220)

Angiolo 17. Spero salute migliorata. Non posso vivere senza vederti. Non abbandonati, pensa a colui che soffre per te. Ritira lettera e aggradisci saluti affettuosi. (225)

Quella gentile signorina che ieri a sera fra le cinque e sei prese coincidenza Campomarzio Tramway «Stazione Barriera» viene pregata dal giovane che l'ammirava, divisa lloydiana, avvicinamento possibile. Posta restante: rosa rossa puntata sul petto, capelli neri. (224)

A. K. Angelo amore non corisposto mille ringraziamenti auguri, vorrei vedervi, prego risposta istesso indirizzo. (215)

1885. Auguri per simpatia. Calma, oblio. Non valgo pena. Vecchia, bautta. (208)

Stella. So per il mio ritardo sarò da te perdonato e compatito, aumenterà amor mio, ti accerto che l'esser da te lontano, mi trovo in tutti i tormenti immaginabili, non trovo riposo nè giorno nè notte, colla speranza di presto rivederci, caramente saluta il povero cuore. A. S. 100. (166)

Colui che vi seguì lunedì alla una non vi invitò ritirare alcuna lettera, però conforme vostra inserzione «95» saprà regolarsi. Eugenio. (206)

Serafina. Mentre implorate perdono, avete ancora coraggio di dirigermi scritto senza una dolce parola, pari quelli di questi ultimi mesi i quali gridano vendetta, mentre confrontandoli con i 200 di prima che non faccio che leggerli e rileggerli sembrami impazzire dal dolore, e mai arriverete comprendere quanto soffro giacchè non avete cuore, la superstizione poi di cui siete dominata come tutte le vostre compagne d' arte vi spinse al punto di farmi credere e persistere che in tanti mesi, mai trovaste cinque minuti di scrivermi liberamente, badate però che un giorno potreste pentirvene amaramente del vostro agire a mio riguardo, replicandovi ancora una volta che vi amavo sviscerataniente e che avrei fatto ogni più grave sacrificio pur di essorvi per sempre vicino. — U. M. B. (200)

Con Maschere divertimento danzante questa sera ore 9 Sala Tersicore, Chiozza 5. (71)

Divertimento con maschere questa sera ore 9 Sala Tersicore, Chiozza 5. (217)

Noleggiansi abiti da maschera per bambini e ragazze. Piazza Barriera 3. (211)

Domino elegantissimi costumi maschera noleggiansi via Rossetti 7, pianoterra sinistra. (116)

La Calzoleria di Giovanni Draghin venne traslocata in via Tintore N. 5. I.o piano. (207)

Il Corso nuovo, mille caricature triestine, testo splendido, 10 pagine. (212)

Avviso. Oggi 16 Gennaio apertura dell'osteria in via S Cilino N. 165, campagna Cronnest «Andemo de Gigi», con vino territoriale berzamino, cucina e giuochi di bocce, si raccomanda il conduttore. (205)

Stralcio. Mobili prezzi stralcio, per alcuni giorni, presso Angelo Hirsch, Deposito mobili via Beccherie. (193)

Volete sapere se avete guadagnato coi vostri Viglietti, abbonatevi presso «Verifica Zoldan» dietro Magistrato. Abbonamento annuo soldi 50. (176)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (1992)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo, nella Farmacia Rovis. (1992)

Stabilimento Musicale

C. Schmidl e C.

Trieste, Piazza Grande, Palazzo municipale

Lunedì 18 corr.

saranno publicate per Canto e Pianoforte le due

CANZONETTE POPOLARI TRIESTINE

premiate al 2.° Concorso del

Circolo Artistico di Trieste.

Si prega di sollecitare le ordinazioni onde poter dare regolare corso alle molte richieste.

Nei pressi del Giardino publico vengono, da distinta famiglia affittate possibilmente a persona sola, due belle stanze ammobiliate con ingresso libero. Indirizzo al *Piccolo*.

ESPOSIZIONE

PRAGA

Vincita f. 100.000 — Viglietti a f. 1.— vendibili presso la

Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

Ultimo Mese.

Antonio Tomizza & Comp.

di Materada di Umago

hanno aperto in ***Via Malcanton N. 3*** uno spaccio Vini d'Istria del proprio prodotto e confezionato nelle proprie cantine. I suddetti smerciano tutto questo vino a **soldi 36** il litro. Per uso famiglia non meno di **28 litri** a **soldi 30**.

DENARO

NELLO

Stabilimento Prestiti MARKOS

in via Molin a Vento N. 1

Casa Turrini

autorizzato dall'Ecc. i. r. Luogotenenza con decreto 8 Maggio 1891 N. 7376

vengono date sovvenzioni in qualunque importo anche su carte di valore. — A richiesta ingresso separato. — Sollecito disbrigo Prontissimo.

DENARO — **DENARO** — **DENARO**

Antonio Muggia & C.

GRANDE DEPOSITO

MOBILI e TAPPEZZERIE

con propria fabrica.

Piazza delle Legna N. 1

Casa del Monte verde

10000

FRANCHI

furono guadagnati nell'estrazione del 14 Gennaio 1892 col Viglietto Prestito Serbo 3 % Serie 4156 N. 45 venduto dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio.**

Il Viglietto originale porta il mio timbro

GIUSEPPE BOLAFFIO
Trieste

DIRETTAMENTE DA CAPODISTRIA

spedisce il sottoscritto, **Vino** del proprio prodotto, **franco di dazio e spese a domicilio** Trieste:

REFOSCATO da pasto a soldi 32
BORGOGNA „ 38
MOSCATO „ 36

Per osti e trattori a prezzi da convenirsi.

B. Baseggio, Capodistria.

GIUSEPPE URBANIS

Tergesteo — Trieste.

Cognac (genuino francese) in bottigliette **s. 70**
Marsala I. e V. Florio „ **s. 40**

„SSAIBON“ (Specialità)

in pacchetti soldi **35** e **70**

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

SE SI

Adoperate il **ROYAL WINDSOR** che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Moderlan**, 11 via Caserma; Farmacia **Prendini**, Piazza Grande; **Agenzia Zulin**, Corso. — In **SPALATO**: **Nicolò Seveglievich**; **Protasio Mostan**. — In **GORIZIA**: **Ant. Malnig**. — In **FIUME**: Farmacia **Ant. Mizzan**.

MEDAGLIA D' ORO

dell'esposizione internazionale farmaceutica di Vienna 1883

Contro la tosse, raucedine, catarri, ecc. ecc.

Le vere Pastiglie d'estratto d'orzo di Wilhelmsdorf

(premiate 14 volte)

per il loro grande contenuto d'estratto d'orzo rendono più umida la gola, calmano più l'irritazione e sciolgono il mucco più di tutte le altre pastiglie pettorali in uso che contengono per lo più nient'altro che zucchero o forse qualche altra materia affatto indifferente. Il grande valore del vero estratto d'orzo è posto fuori d'ogni dubio da autorità di primo ordine, quali Oppolzer, Heller di Vienna, Bock di Lipsia e del prof. Niemeyer di Tubinga il più altamente rinomato in tutto il mondo degli eruditi in medicina.

Si vendono in cartoni rosa, e le qualità più fine in scatole di latta.

Deposito di ESTRATTO D'ORZO CHIMICO, prodotto puramente nel vuoto, contenuto in recipienti di vetro, presso la maggior parte delle **farmacie, drogherie e offellerie.**

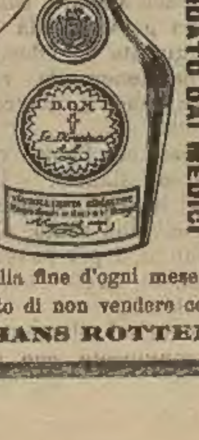
SOLTANTO genuine quelle portanti sulle scatole JOS. KÜFFERLE e C.

Rappresentanti a TRIESTE **Attilio Martincich e C. Via Torrente 26.**

Si vendono da tutti i farmacisti, droghieri e negozi commestibili.

BÈNÈDICTINE

RACCOMANDATO DAI MEDICI



RACCOMANDATO DAI MEDICI

LIQUORE DEI VECCHI BENEDETTINI

dell' **ABBAZIA DI FÈCAMP** (Francia)

Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.

A. Legrand ainé

Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l'etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale.

Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche per i pregiudizi che incontrerebbe l'acquirente in riguardo alla sua salute.

Alla fine d'ogni mese publicheremo la lista di quelle ditte che si obbligarono in iscritto di non vendere contraffazioni del nostro liquore.

HANS ROTTENROTH, Agente Generale **Amburgo.**